

Allegato 1 Fase 2

Scheda sulla prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro

PRINCIPI COSTITUZIONALI

Articolo-32 La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantisce cure gratuite agli indigenti

Articolo-35 La Repubblica tutela il lavoro in tutte le sue forme e applicazioni. Cura la formazione e l'elevazione professionale dei lavoratori. Promuove e favorisce gli accordi e le organizzazioni internazionali intesi ad affermare e regolare i diritti.

Articolo-41 L'iniziativa privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.

SICUREZZA E SALUTE



Sicurezza

Situazione in cui i rischi sono stati eliminati o ridotti al minimo possibile per quanto permesso dallo stato dell'arte delle conoscenze tecniche e dall'applicazione delle migliori tecnologie, compatibilmente con le necessità delle attività da svolgere

Salute: stato di completo benessere fisico mentale e sociale, non consistente solo in un'assenza di malattia o d'infermità

CIRCOLARE n. 102/1995 da Ministero del lavoro

Detta circolare definisce il pericolo e il rischio:

Pericolo → proprietà di un determinato elemento o fattore, potenzialmente in grado di causare danni
(cioè il pericolo può causare danni a uno o più valori)

Rischio → probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione

*(anche definibile come l'**eventualità** di subire una perdita di valore)*

PREVENZIONE

Prevenzione: il complesso delle disposizioni o misure necessarie anche secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, per **evitare** o **diminuire i rischi professionali** nel rispetto della salute della popolazione e dell'integrità dell'ambiente esterno

CULTURA DELLA SICUREZZA

La diffusione di una vera e propria **cultura della sicurezza** è poi legata all'introduzione, nei programmi di scuole e università, di temi riguardanti la prevenzione e la protezione dai rischi generali e specifici connessi alle diverse attività, nella pianificazione delle **attività formative permanenti** destinate ad aggiornare in ogni campo i possibile soggetti esposti a situazione di pericolo.

Molti sono i fattori di rischio e le fonti di insalubrità negli ambienti di lavoro e di vita:

→ i locali, gli impianti, i macchinari, le attrezzature e gli elettrodomestici

IMPARARE LA SICUREZZA

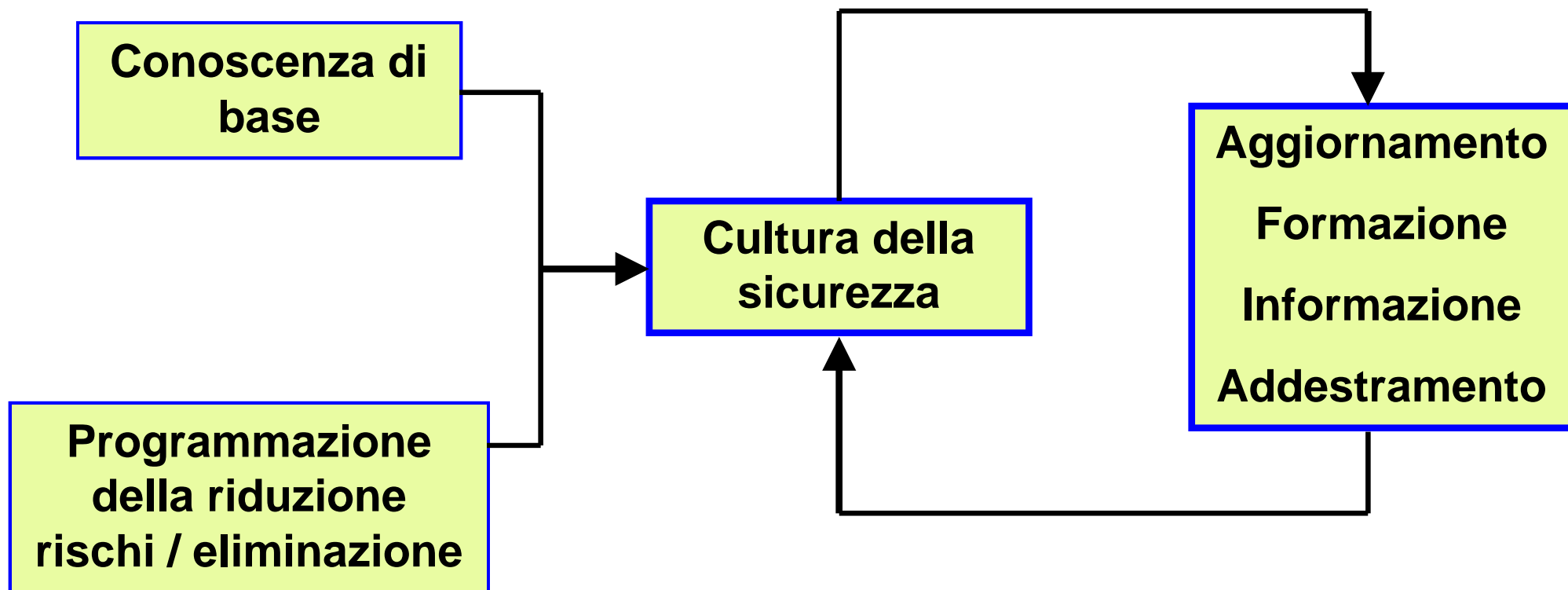
- formazione, informazione, addestramento -

La cultura della sicurezza è raggiungibile solo attraverso la **cultura della prevenzione** che a sua volta si può raggiungere attraverso un approccio metodologico basato su:

- *Conoscenza di base dei rischi*
- *Informazione e aggiornamento*
- *Programmazione della riduzione o meglio anche dell'eliminazione dei rischi*



In poche parole si deve procedere a una vera e propria opera di educazione alla sicurezza



Nascita e mantenimento della cultura della sicurezza

MANUTENZIONE DELLA SICUREZZA

Dopo aver preso coscienza della **cultura della sicurezza** nelle abitudini personali del cittadino e del lavoratore, si deve prevedere la sua manutenzione attraverso:

- ☐ *programmi di formazione,*
- ☐ *informazione,*
- ☐ *addestramento*



La cultura della sicurezza è legata all'abitudine di praticarla con regolarità.

SICUREZZA E SALUTE

Infortunio

E' una lesione fisica o psichica, traumatica e non, subita dalla persona durante lo svolgimento di una determinata attività, dipendente da azioni pericolose compiute dalla persona stessa, da condizioni ambientali di pericolo, da fattori accidentali.

Malattie specifiche

Sono malattie non associabili mediante un rapporto causa-effetto a una specifica condizione di rischio. Pertanto sono quelle che derivano da condizioni di disagio derivanti in modo indiretto dalle condizioni di vita e di lavoro: **insonnia**, **depressione**, **stanchezza**, **disistima**, **ipertensione**. Sono riconducibili a ritmi di vita e di lavoro inadeguati all'organismo e ad ambienti di vita e di lavoro insalubri.

Malattie professionali

Sono malattie causate da una graduale, lenta e progressiva azione lesiva sull'organismo del lavoratore, contratta nell'esercizio delle attività e in rapporto causale diretto con la lavorazione, quali ad esempio:

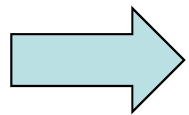
IPOACUSIA → *dovuta a esposizione al rumore*

SILICOSI → *dovuta a esposizione a polveri*

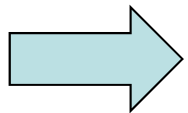
ASBETOSI → *dovuta a esposizione a fibre d'amianto*

Danno biologico

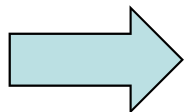
Si realizza come effetto secondario di una lesione, capace di pregiudicare la vita di relazione, l'immagine, il patrimonio del danneggiato. Si tratta ad esempio di:



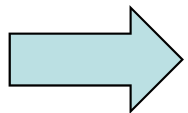
inestetismi permanenti anche successivamente alla guarigione da un infortunio



impedimenti nello svolgimento delle attività creative, sociali o sportive,



sofferenze morali



di reputazione

SICUREZZA E AMBIENTE

GENERALITÀ

L'attenzione verso i temi della **sicurezza** e il conseguente rispetto degli obblighi legislativi deve essere integrata con la salvaguardia dell'ambiente entro il quale un cittadino vive e un'azienda si trova a operare.

Si parla sempre più spesso di **impatto ambientale**.

Le **emissione nocive** da parte delle aziende, intese come sorgenti di inquinamento, diventano talvolta immissioni negli ambienti abitativi, considerati così ricettori di inquinamento.

SICUREZZA, QUALITÀ E CERTIFICAZIONE

Impostazione del problema della sicurezza secondo le recenti direttive europee e le leggi nazionali, definisce un nuovo approccio, basato sulla valutazione dei rischi e su un sistema dinamico di prevenzione e protezione, che prevede:

- ➡ costituzione di organismi specifici e l'assegnazione di compiti e responsabilità a figure appositamente nominate e formate;
- ➡ stesura di procedure, istruzioni tecniche, verbali;
- ➡ archiviazione di documentazione relativa a macchinari prodotti, verifiche;
- ➡ annotazione in appositi registri dell'avvenuta effettuazione di operazioni di controllo, di manutenzione, di aggiornamento.

INTEGRAZIONE TRA SISTEMI

Si parla sempre più spesso di sistema di gestione integrata che riguardano aziende di vari settori e prevedono la definizione di procedure ispirate dalle normative specifiche di ciascuno dei tre aspetti di – **QUALITÀ, AMBIENTE, SICUREZZA**.

